SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Vitanica CuproKelp

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	29.07.2026	M0804	Data della prima edizione: 29.07.2026

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Vitanica CuproKelp
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	EGW5-S0SR-C00U-ERNH

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	COMPO EXPERT Italia S. r. l. Via M. Macchi, 27 I-20124 Milano
Telefono	:	+39 02 25570951
Telefax	:	-
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	productsafety@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono:+49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

triidrossocloruro di dirame

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Concime minerale

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
triidrossocloruro di dirame	1332-65-6 215-572-9 029-017-00-1 01-2119966120-46-XXXX	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 299 mg/kg 299 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 2,83 mg/l	>= 30 - < 50
Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole	121375-86-8	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	>= 1 - < 2,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.
In caso di inalazione dell'aerosol o nebbia se necessario

consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle	:	Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua Anidride carbonica (CO_2) Polvere asciutta Sabbia
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di zolfo Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare vapori o aerosol.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare vapori o aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare indumenti protettivi.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure di igiene : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Temperatura di stoccaggio consigliata	:	5 - 40 °C
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Non pertinente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Protezione delle mani		
Materiale	:	Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.
Tempo di permeazione	:	> 480 min
Spessore del guanto	:	> 0,3 mm
Linee guida	:	L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374
Osservazioni	:	I dati riguardo il tempo di penetrazione/la resistenza del materiale sono valori standard! I tempi esatti di penetrazione/resistenza del materiale, devono essere ottenuti dal produttore di guanti di protezione. Poiché il prodotto è un miscela di diverse sostanze, la resistenza dei materiali che compongono il guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere sottoposta a test prima dell'uso.
Protezione della pelle e del corpo	:	Vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria	:	Non respirare vapori o aerosol. In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato. L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387
Filtro tipo	:	Combinazione di particolati tipo di gas/vapore acido e inorganico, ammoniaca/ammine e tipo di vapore organico (ABEK-P)
Accorgimenti di protezione	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	blu
Odore	:	nessuno(a)
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
		Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	> 100 °C
Infiammabilità	:	Non brucerà
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 79 °C

Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	> 200 °C Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
pH	:	7 - 8 (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Densità	:	ca. 1,64 g/cm3 (20 °C)

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Autoignizione	:	non auto-infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Gas di acido cloridrico Ossidi di carbonio Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: 747,5 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Tossicità acuta per via orale	:	Stima della tossicità acuta: 299 mg/kg Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 DL50: 299 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 2,83 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 Valutazione: Il componente/la miscela è moderatamente tossico/a dopo inalazione a breve termine.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Tossicità acuta per via orale	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
Tossicità acuta per inalazione	:	Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Tossicità acuta per via cutanea : Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Valutazione : Nessuna irritazione della pelle

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Valutazione : Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Valutazione : Nessuna irritazione agli occhi

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Valutazione : Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Valutazione : Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Valutazione : Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Valutazione : Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non tossico per la riproduzione
		Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non tossico per la riproduzione
		Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Valutazione : La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Valutazione : La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Acido butandioico, (dimetossifosfinil)-, estere dimetilico, prodotti di reazione con alcool laurilico e polietilenglicole:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

triidrossocloruro di dirame:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	10

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. I contenitori vuoti trattengono dei residui e possono essere pericolosi. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 3082
RID	:	UN 3082
IMDG	:	UN 3082
IATA	:	UN 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (dicopper chloride trihydroxide)
RID	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (dicopper chloride trihydroxide)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (dicopper chloride trihydroxide)
IATA	:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (dicopper chloride trihydroxide)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	9	
RID	:	9	
IMDG	:	9	
IATA	:	9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous Dangerous Goods

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous Dangerous Goods

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	si

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	si

IMDG

Inquinante marino	:	si

IATA (Passeggero)

Pericoloso per l'ambiente	:	si

IATA (Cargo)

Pericoloso per l'ambiente	:	si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente

Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Base normativa : Codice IMSBC
Osservazioni : Il prodotto non può essere trasportato alla rinfusa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non pertinente

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	:	Nocivo se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Acute Tox. 4	H302	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT